



*Direzione Competitività del Sistema Regionale*

*Settore Sviluppo Energetico Sostenibile  
settore.sviluppoenergetico@regione.piemonte.it*

Data \_\_\_\_\_

Protocollo (\*) \_\_\_\_\_ A1904A

Classificazione 13.140.40.30

(\*) riportati nei metadati DOQUI e PEC

**Alla Segreteria della  
Commissione Tecnica  
di Verifica dell’Impatto  
Ambientale  
Via C. Colombo, 112  
00147 – ROMA**

Trasmissione tramite PEC: [dgsalvaquardia.ambientale@pec.minambiente.it](mailto:dgsalvaquardia.ambientale@pec.minambiente.it)

**Al Responsabile  
dell’Unità Ambiente e  
Autorizzazioni  
Dr. Adel MOTAWI  
TERNA S.p.A.  
Via Galbani, 70  
00156 – ROMA**

Trasmissione tramite PEC: [svr.autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it](mailto:svr.autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it)

**OGGETTO: VAS del Piano di Sviluppo 2016 di Terna S.p.A. – Trasmissione delle osservazioni al Rapporto Preliminare 2016.**

A seguito dell’avvio della fase di “scoping” sul documento di Rapporto Preliminare correlato al Piano di Sviluppo 2016 di Terna S.p.A. avvenuto con nota del 19 dicembre 2016 della Società elettrica, il Settore regionale scrivente ha espletato la consultazione delle Direzioni regionali interessate e componenti l’Organo tecnico regionale (Otr) in collaborazione con il Nucleo centrale del medesimo Otr.

Durante tale consultazione sono state ribadite le osservazioni già precedentemente formulate durante le fasi di VAS relative ai PdS 2013-2014-2015, e contenute nella D.G.R. n. 21-4267 del 28 novembre 2016.

La consultazione dell'Organo tecnico regionale ha poi costituito l'occasione per una più organica riflessione sui contenuti del Rapporto Preliminare Ambientale 2016 (di seguito RPA), consentendo di mettere a fuoco alcune osservazioni di carattere generale e puntuale, che di seguito di rappresentano.

### Azioni del Piano e osservazioni di carattere metodologico

In riferimento al territorio piemontese, il PdS 2016 non prevede alcun intervento di sviluppo della rete. Infatti, da quanto emerge nel RPA, non sono previste nuove infrastrutture elettriche lineari e puntuali, nè azioni cosiddette di "funzionalizzazione".

L'istruttoria tecnica ha quindi polarizzato la propria attenzione su aspetti di carattere metodologico, prendendo in considerazione la documentazione pervenuta allo scopo di fornire il proprio contributo ai fini del Rapporto ambientale (di seguito RA), anche nell'ottica delle procedure di VAS dei futuri Piani di Sviluppo.

A tal proposito, si confermano le osservazioni formulate in sede di espressione del parere regionale approvato con la citata DGR n. 21-4267 del 28 novembre 2016 (Suppl. 1 al BU n. 50 del 15.12.2016), che viene integralmente richiamata. In particolare, si evidenziano le osservazioni inerenti ai seguenti aspetti:

- *analisi delle alternative, con particolare riferimento:*
  - ai contenuti del documento che, come specificato nel RPA, costituirà annesso al RA con lo scopo di fornire prime elaborazioni utili per la successiva fase di concertazione, illustrando le alternative di "corridoio" per quanto concerne la realizzazione di nuovi elementi infrastrutturali lineari (elettrodotti) e le alternative localizzative per la realizzazione di nuovi elementi infrastrutturali puntuali (stazioni elettriche);
  - alle schede di sintesi relative alle alternative di Piano a livello di "azioni"; oltre a quanto già osservato, si ritiene opportuno che il RA contenga una descrizione dei passaggi e delle motivazioni che hanno portato alla scelta delle azioni di Piano, a partire dalle alternative analizzate, maggiormente articolata rispetto a quanto descritto nelle schede del cap. 8 del RA relativo ai Piani 2013-2014-2015;
  - alle criticità evidenziate in merito ai criteri ERPA relativamente alle rotte di migrazione dell'avifauna e alle zone vitivinicole DOCG e DOC;
- *mitigazioni e compensazioni ambientali;*
- *osservazioni specifiche in materia di elettromagnetismo, territorio e paesaggio, inerenti agli aspetti connessi all'analisi degli effetti ambientali e paesaggistici, nonché alla rappresentazione delle differenti componenti ambientali coinvolte, comprensiva anche degli aspetti territoriali e paesaggistici, agli indicatori di sostenibilità e alla coerenza esterna, e in materia di inquadramento normativo della VAS in Regione Piemonte (a*

tale proposito, si chiede anche di aggiornare la pagina web [www.terna.it](http://www.terna.it), sezione “Valutazione ambientale strategica”, “Riferimenti”, “Normativa”).

Infine, per agevolare la lettura e l’interpretazione dei contenuti del RA, si ritiene opportuno che nel medesimo Rapporto sia presente una sezione ad hoc in cui siano specificate, anche in maniera sintetica e schematica, le principali differenze metodologiche e di contenuto rispetto al Piano relativo all’annualità precedente (ad esempio, relativamente alle analisi di coerenza, all’analisi delle alternative, alla caratterizzazione ambientale delle aree interessate da interventi, agli indicatori di sostenibilità ambientale, alla valutazione degli effetti ambientali, al monitoraggio, ai contenuti degli allegati al RA, ecc.) e, in questo caso, rispetto ai contenuti del RA dei Piani 2013-2014-2015.

Con i migliori saluti.

Il Responsabile del Settore  
*(dr.ssa Silvia RIVA)*  
firmato digitalmente

referente:  
dr. Filippo BARETTI (011 4323476)